

Giornata dell'Agricoltore a Sadovo – colture adatte all'agricoltura alternativa e biologica

Автор(и): Нора Иванова, Редактор Растителна Защита /РЗ/

Дата: 23.06.2025 Брой: 6/2025



La selezione bulgara di cereali, colture alternative e colture adatte all'agricoltura biologica è stata presentata al tradizionale Giorno del Contadino a Sadovo il 30 maggio 2025. L'evento si tiene annualmente presso l'Istituto di Risorse Genetiche Vegetali "Konstantin Malkov" (IPGR) e riunisce con successo agricoltori, partner, scienziati, docenti dalla Bulgaria e dall'estero, dottorandi e giornalisti in un unico luogo.



Il Prof. Dott. Yalcin Kaya, capo selezionatore di girasoli del Centro di Ricerca per il Miglioramento Genetico Vegetale dell'Università della Tracia a Edirne, ha dato il benvenuto agli organizzatori e agli ospiti del Giorno del Contadino 2025 a nome dell'Associazione Balcanica dei Semi.



Erano presenti anche docenti dal Kazakistan, in tirocinio presso l'IPGR nell'ambito del programma Bolashak 500 Scienziati.

Dopo l'apertura ufficiale dell'evento da parte della Prof.ssa Associata Dott.ssa Katya Uzundzhalieva, direttrice dell'IPGR-Sadovo, gli ospiti hanno visitato il campo dimostrativo e si sono familiarizzati con le caratteristiche delle varietà di grano, orzo, triticale, segale, avena e pisello invernale sviluppate presso l'Istituto.



Quest'anno, circa il 90% delle colture nel paese è in ottime condizioni con aspettative di rese elevate, apprendiamo dal Capo Assistente Ivan Alexiev, che nelle ultime settimane è riuscito a visitare vari campi sia nella Bulgaria meridionale che nella Dobrugia.

L'Istituto di Risorse Genetiche Vegetali di Sadovo ha esperienza con tutte le colture da campo. Qui si trova la Banca Nazionale del Germoplasma dei Semi, dove vengono mantenute più di 70.000 accessioni di oltre 600 specie vegetali, il che richiede ai ricercatori di Sadovo di essere familiarizzati con molte colture poco comuni.

Oggi, c'è un crescente interesse per le colture alternative, che non solo possono essere una preziosa fonte di nutrienti per l'uomo e gli animali, ma anche essere incluse in nuovi programmi varietali adatti alle mutevoli condizioni climatiche.

Colture Alternative dell'Istituto di Risorse Genetiche Vegetali "Konstantin Malkov"



Quest'anno, una delle colture che ha attirato l'attenzione degli ospiti con i suoi fiori splendidamente sbocciati è il lino. È una coltura primaverile, originaria dell'Asia Centrale e del Mediterraneo, che richiede colture precedenti adatte come i cereali, afferma il Capo Assistente Alexiev.

La sua debole resistenza all'avvizzimento da Fusarium richiede che ritorni nello stesso campo nella rotazione colturale dopo 5-6 anni, poiché ciò porta alla cosiddetta "stanchezza" del suolo e a una significativa riduzione della resa.

Il lino si semina a marzo, poiché germina a 6-8 °C. La semina avviene in file strette a una profondità di 2-4 cm con una densità di semina di 8-12 kg/da.

Il lino da olio viene raccolto in un'unica passata con una mietitrebbia, mentre il lino da fibra viene raccolto con una speciale macchina per l'estrazione del lino che raggruppa le piante.

Dal Capo Assistente Alexiev, apprendiamo che il lino è oleaginoso, da fibra e intermedio, quindi può essere utilizzato sia per l'olio che per la fibra.

L'olio di lino, unico tra gli oli vegetali, contiene acidi grassi Omega-3, e quando aggiungiamo potassio, magnesio, lecitina, zinco, proteine, nonché vitamine del gruppo B, diventa chiaro perché sia così benefico e ricercato.



Un'altra coltura sconosciuta ai nostri agricoltori, cibo preferito dalle api, è la facelia. È molto mellifera, ma può anche avere funzioni decorative. Si è scoperto che possiede un aroma caratteristico che attira fortemente le api, produce molto nettare, e da un decaro si possono ottenere fino a 35 kg di miele. Il periodo di fioritura è lungo, fino a 40-45 giorni.

Questa coltura è anche estremamente adatta come coltura intermedia per il sovescio. È caratterizzata da un rapido tasso di crescita iniziale, un alto grado di copertura e ombreggiatura della superficie del suolo, sopprimendo così fortemente lo sviluppo delle erbacce. Poiché le piante gelano completamente quando sono in uno stadio di sviluppo avanzato, la facelia è molto adatta come coltura di copertura, dopo la quale si può persino praticare la semina diretta.

La facelia non è strettamente imparentata con colture economicamente importanti e quindi non è portatrice di malattie e parassiti importanti, il che la rende un'ottima componente di qualsiasi rotazione colturale.

Come coltura mellifera, o per i semi, la facelia viene seminata a fine marzo e aprile, e come coltura intermedia a fine luglio e agosto. La semina avviene in file strette, a una profondità di 2-3 cm, e la densità di semina è tra gli 800 e i 1200 g/da. Matura in modo non uniforme, quindi si consiglia di iniziare la raccolta quando i primi semi maturi iniziano a cadere.



Alla fine di maggio, sui campi sperimentali dell'IPGR – Sadovo, abbiamo visto un'altra coltura alternativa – la cicerchia o veccia amara. Questa è una coltura annuale della famiglia delle Fabaceae ed è coltivata nella regione mediterranea, nell'Asia occidentale e centrale, nel Nord Africa e in America.

Oltre ad essere una fonte di proteine e un alimento preferito per gli animali, un agente medicinale e di supporto per l'uomo, questa pianta arricchisce il suolo di azoto ed è un'ottima scelta come coltura precedente per le semine di cereali invernali. La cicerchia libera presto le aree, permettendo loro di essere preparate in anticipo per le colture invernali.

Non è un caso che i semi di questa coltura siano conservati anche nella volta sotterranea dell'arcipelago delle Svalbard, dove vengono conservati campioni delle specie vegetali più preziose.



L'IPGR Sadovo offre anche un'ampia varietà di tipi di avena per diversi usi. La varietà Mina è una varietà di avena nuda primaverile. Questa qualità suggerisce il suo utilizzo con ottimi risultati principalmente come alimento dietetico per l'uomo, e negli ultimi anni il grano nudo è stato ricercato dagli allevatori di piccioni. La varietà Kaloyan è una varietà di avena invernale vestita adatta per essere utilizzata come eccellente foraggio, per massa verde, ed è estremamente adatta per l'agricoltura biologica. La varietà IPGR Marina è la prima avena nuda invernale bulgara, che combina i vantaggi delle varietà già menzionate. La possibilità di essere seminata in autunno le conferisce grandi vantaggi in caso di siccità primaverile ed eccellenti indicatori nutrizionali.



Parte della giornata a porte aperte è stata anche la presentazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto "Studio della Diversità Genetica delle Specie di *Aegilops* nella Flora della Bulgaria", finanziato dal Fondo "Ricerca Scientifica". Le specie di *Aegilops*, che sono parenti selvatici del grano, sono resistenti a vari fattori di stress come siccità e salinità. Possono essere candidati ideali per l'incrocio con grani teneri, così come per la formazione di nuove linee di miglioramento genetico che possiedono alti livelli di tolleranza alla siccità. I genotipi delle specie possono fornire possibili fonti di qualità fisico-chimiche da utilizzare nella futura ricerca di miglioramento genetico.



Durante la giornata a porte aperte, è stata condotta anche una dimostrazione di irrorazione delle colture con un drone di DJI Agriculture, con la possibilità di controllo autonomo tramite intelligenza artificiale. L'uso di questa tecnologia fa parte dell'agricoltura intelligente, un progetto in fase di implementazione a Sadovo.



Summit Agro Romania, filiale bulgara, partner di lunga data dell'IPGR e sponsor principale dell'evento, ha familiarizzato gli ospiti con il suo portfolio prodotti e le soluzioni innovative per l'agricoltura sostenibile. L'azienda collabora strettamente con la scienza non solo in Bulgaria ma anche a livello globale.

„Siamo un amico fedele di ogni agricoltore perché siamo con loro dalla semina al raccolto. Possiamo offrire tecnologia per ogni fase nel campo”, ha sottolineato Stefan Topalov, Responsabile Vendite e Key Account per la Bulgaria meridionale.

Nel loro portfolio, accanto alla protezione fitosanitaria convenzionale, negli ultimi 4-5 anni si sono concentrati anche sull'agricoltura biologica, che include una vasta gamma di prodotti biologici e colture intermedie e di copertura.



MeDi+R S.r.l. ha presentato prodotti biologici e batteri azotofissatori.

